

Giovanni Falzone al Castello Sforzesco

Milano

“Scover, un viaggio scomposto all'interno della canzone italiana di protesta” è il titolo del concerto in programma questa sera per la rassegna “Milano è viva – Estate al Castello 2022”, organizzato da Metamorfosi.

Sul palco allestito all'interno del Cortile delle Armi del Castello Sforzesco di Milano si esibirà il trombettista Giovanni Falzone, accompagnato dall'ensemble Mosche Elettriche, formato da Valerio Scignoli alla chitarra elettrica, William Nicastro al basso, Riccardo Tosi alla batteria, Massimo Marcer alla tromba, Nicholas Lecchi al sax tenore e Davide Albrici al trombone, che proporrà, in chiave jazz rock, un repertorio ricco di canzoni italiane di denuncia e protesta, scelte tra i grandi successi del passato. Da “Don Raffaé” di Fabrizio De André a “Fegato Spappolato” di Vasco Rossi, passando per alcuni brani originali, Falzone e la sua formazione storica non si limiteranno ad una semplice operazione esecutiva, ma offriranno al pubblico una vera e propria rielaborazione musicale e testuale, per raccontare una storia ancora, purtroppo, attuale. Inizio ore 21, ingresso gratuito.

A. Rov.



Giovanni Falzone al Castello Sforzesco

Milano

“Scover, un viaggio scomposto all’interno della canzone italiana di protesta” è il titolo del concerto in programma questa sera per la rassegna “Milano è viva – Estate al Castello 2022”, organizzato da Metamorfosi.

Sul palco allestito all’interno del Cortile delle Armi del Castello Sforzesco di Milano si esibirà il trombettista Giovanni Falzone, accompagnato dall’ensemble Mosche Elettriche, formato da Valerio Scignoli alla chitarra elettrica, William Nicastro al basso, Riccardo Tosi alla batteria, Massimo Marcer alla tromba, Nicholas Lecchi al sax tenore e Davide Albrici al trombone, che proporrà, in chiave jazz rock, un repertorio ricco di canzoni italiane di denuncia e protesta, scelte tra i grandi successi del passato. Da “Don Raffaé” di Fabrizio De André a “Fegato Spappolato” di Vasco Rossi, passando per alcuni brani originali, Falzone e la sua formazione storica non si limiteranno ad una semplice operazione esecutiva, ma offriranno al pubblico una vera e propria rielaborazione musicale e testuale, per raccontare una storia ancora, purtroppo, attuale. Inizio ore 21, ingresso gratuito.

A. Rov.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Giovanni Falzone al Castello Sforzesco

Milano

— “Scover, un viaggio scomposto all’interno della canzone italiana di protesta” è il titolo del concerto in programma questa sera per la rassegna “Milano è viva – Estate al Castello 2022”, organizzato da Metamorfosi.

Sul palco allestito all’interno del Cortile delle Armi del Castello Sforzesco di Milano si esibirà il trombettista Giovanni Falzone, accompagnato dall’ensemble Mosche Elettriche, formato da Valerio Scignoli alla chitarra elettrica, William Nicastro al basso, Riccardo Tosi alla batteria, Massimo Marcer alla tromba, Nicholas Lecchi al sax tenore e Davide Albrici al trombone, che proporrà, in chiave jazz rock, un repertorio ricco di canzoni italiane di denuncia e protesta, scelte tra i grandi successi del passato. Da “Don Raffaé” di Fabrizio De André a “Fegato Spappolato” di Vasco Rossi, passando per alcuni brani originali, Falzone e la sua formazione storica non si limiteranno ad una semplice operazione esecutiva, ma offriranno al pubblico una vera e propria rielaborazione musicale e testuale, per raccontare una storia ancora, purtroppo, attuale. Inizio ore 21, ingresso gratuito.

A. Rov.

